

IL BOOM DEI SERVIZI PER GLI ANIMALI DOMESTICI

Vita da cani tra yoga e piscina

di **Renato Piva**

a pagina 6

E tu chiamale Vite da cani

Piscine, palestre
hotel, ludoteche
e persino lo yoga
Se a 4 zampe si sta
meglio che su due

VENEZIA Soffre di artrite? Ha mal di schiena? Nessun problema: il cane veneto ha a disposizione ozonoterapia, massaggi personalizzati e, se può giovare, anche un buon idromassaggio. Gli piace l'acqua? Ha piscine dedicate. Per la forma, da scomporre in salute e bellezza, ci sono maschere per il... muso, ginnastiche e palestre. Diete personalizzate? Sono la normalità. Asili, ludoteche, hotel, mezze pensioni, trasporti... Le vite dei

cani sono sempre più «umane», a prescindere dal fatto ovvio che il conto va al padrone. All'incrocio tra desideri e bisogni, in anni recenti (anche) il Veneto ha sviluppato una galassia di servizi per l'amico a quattro zampe che sembra «lavorare» perché assomigli sempre più a chi regge l'altro capo del guinzaglio. Mondo cane, allora, con qualche storia.

«Da metà marzo - dice Giulio Topan - nel nostro centro parti-

ranno vere e proprie sedute di yoga coi cani». Topan è socio fondatore del trevigiano «De-Couture». Partita da un allevamento di barboni giganti, la società ha sviluppato una struttura di servizi amplissima: resort casalingo, asilo e comparto wellness, con «idromassaggio, dog massage, ozonoterapia e trattamenti con maschere di bellezza». Il dog è la novità in «zampa» di lancio: «È una sorta di patto di partecipazione tra

l'uomo e il suo migliore amico - spiega Topan - ideato da Suzy Teitelman in una palestra newyorkese». Negli Stati Uniti lo yoga canino fa tendenza, vedremo qui come sarà. A Treviso le lezioni dureranno un'ora, spesa 25 euro. A Mestre, associazione sportiva «Cani per caso», chi ama meditare trova il mindfulness. Luca Niero, uno dei soci, spiega: «È una tecnica di meditazione laica in cui cane e padrone entrano in una sorta

di simbiosi. I cani hanno una struttura mentale più semplice degli umani e sono naturalmente focalizzati sul qui e ora». Hic et nunc, auto consapevolezza umano-bestiale.

«Cani per caso» aiuta a raccontare un altro must di settore. «Abbiamo una piscina sei metri per tre - ancora Niero -, riscaldata tutto l'anno», con spogliatoi per animali e proprietari. «L'acqua - continua - ha doppia valenza. Dal punto di vista veterinario se ne fa un uso riabilitativo e fisioterapico, poi c'è l'aspetto ludico-esperienziale. In acqua il cane impara a fidarsi del padrone e acquisisce una comprensione nuova del proprio corpo». Il centro mestrino offre anche ludoteca (dalle 8 alle 18, 24 euro per la giornata e possibilità di abbonamenti) e tante attività nel fine settimana. Incuriosisce il dog trekking, le passeggiate collettive con fondali sempre nuovi: socializzano i cani e anche i relativi padroni.

Cecilia Zuccherato, nel 2017, ha attivato partita iva per trasformare in professione una passione nata quattro anni prima. Padovana, 37 anni, è una fotografa per cani. Nei suoi scatti,

rielaborati al pc, i soggetti sembrano uscire dai sogni: «Faccio uno, due servizi al mese». Costo medio? «Da 150 a 350 euro, a seconda del numero di scatti e dalle location, che possono essere una o due». Curiosità nella curiosità? «Mi è capitato di fare un servizio di fine vita, piuttosto diffuso negli Stati Uniti». Si chiedono foto ricordo del cane vicino alla morte: «Ovviamente si cerca di fotografare l'animale in un momento in cui sta o almeno si presenta bene. Devo dirlo: non è facile...».

In Veneto, dato dell'anagrafe canina a fine 2018, ci sono 803.704 cani registrati. «Di fatto è l'intera popolazione - spigliano dall'Istituto zooprofilattico delle Venezie - perché in regione il randagismo non è fenomeno significativo». Significa qualcosa, invece, il fatto che all'anagrafe si rivolgano sempre più spesso coppie in via di separazione: «Vogliono sapere a che nome è registrato il cane, pensando sia un titolo per far valere la richiesta di tenere per sé l'animale». Cani contesi,

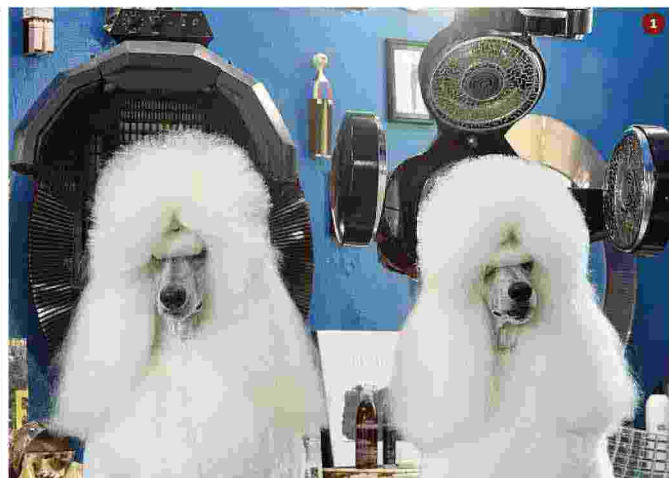
come i figli, dentro un amore che finisce, ma anche al centro di un amore che si dispiega al mondo nel giorno delle nozze. «Dal 2010 - racconta Elisa Guidarelli, 35 anni, romana - ho firmato 500

servizi matrimoniali con cani, circa cinquanta in Veneto». Elisa è cervello e motore di Wedding dog sitter, celebrato come il primo servizio italiano di nozze doggy style: «Il cane partecipa a tutte le fasi della cerimonia e può anche essere istruito a portare le fedeli agli sposi». È un percorso elaborato: «Gli operatori devono guadagnare la fiducia dell'animale, che sarà accudito da mattina a sera. Curiamo anche un servizio fotografico che illustra la festa dal punto di vista del cane». Costi? Si va da un minimo di 800 euro a salire, secondo il numero e le taglie dei cani coinvolti: «Abbiamo fatto un matrimonio con dodici cani e sei persone loro dedicate». Quand'è così il prezzo sale, ovviamente...

Ferie, viaggi: il cane non sempre può seguire i padroni, per quanto il turismo pet friendly sia ormai realtà diffusa. Poi ci sono gli impegni di ogni giorno: chi tiene il nostro «amico» mentre lavoriamo? Ecco gli alberghi. Uno per tutti: il «Bauhaus» di Cimadolmo, Treviso, è davvero un resort canino. Aperto 365 giorni l'anno, costa da 13 a 20 euro il giorno, secondo la taglia dell'animale. La titolare, Beatrice Pavan, ricorda i 4 euro extra «per i box con riscaldamento a pavimento»: resort, appunto. Sempre più spesso, chi ha familiarità con gli animali, istruttori, educatori o allevatori, apre il salotto all'accoglienza. Sono le pensioni casalinghe, che la Regione non riconosce ma «i proprietari tendono a preferire e a chiedere», spiega Tatiana Marchiori, educatrice cinofila e dog sitter trevigiana di Zero Branco. Oltre ai propri tre cani, ne inserisce tra le mura amiche «altri cinque di taglia variabile», perché sempre di casa si tratta e professionalità vuole che non diventi un caravanserraglio. Sai che vita da cani, altrimenti...

Renato Piva

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da New York
Il dogo, o yoga per cani,
è una sorta di patto
di partecipazione tra
l'uomo e il suo migliore
amico, ideato in una
palestra di New York

Una vasca di benessere
L'acqua, per noi,
ha uso fisioterapico
e riabilitativo, ma anche
un uso ludico-ricreativo,
in cui il cane impara
ad affidarsi al padrone

1 Wellness per cani: la super toletta di De Couture, a Treviso.

2 Yoga per cani e padroni, ovvero Doga (anche qui, servizio attivo da marzo al De Couture)

3 La piscina per i cani di Cani per Caso, Mestre. L'acqua ha funzione fisioterapica ma anche di gioco e costruzione della fiducia del cane nei confronti del padrone.

4 Il cane alle nozze del padrone. Un servizio (wedding dog sitter) pianifica la giornata dell'animale, con book dedicato e partecipazione: il cane può essere addestrato a portare gli anelli agli sposi.

I numeri

6.578

Addestratori e educatori

Allevatori riconosciuti in regione

411

I cani in Veneto

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Belluno	32.589	31.977	31.566	35.899	38.596
Treviso	164.804	164.180	162.487	186.871	197.697
Venezia	115.021	116.502	113.214	129.788	136.511
Rovigo	46.164	45.002	43.756	50.301	53.014
Padova	161.546	157.910	154.473	176.040	183.646
Vicenza	153.475	149.557	145.545	166.872	174.840
Verona	130.105	135.038	131.649	151.772	161.376
TOTALI	803.704	800.166	782.690	897.543	945.680

L'Ego